

POLITICA

Covid, la nuova zona gialla: 5% intensive e 10% ricoveri

Mercoledì il consiglio dei Ministri decide i criteri della nuova zona gialla: occupazione delle terapie intensive superiore al 5% e con quella dei reparti ordinari superiore al 10%.



Di ALBERTO FERRETTI 46 minuti fa


 Seguici su [Google News](#)

Green pass e nuova zona gialla: le decisioni saranno prese mercoledì nel corso del consiglio dei ministri che si preannuncia piuttosto agitato.

Si andrà nella nuova zona gialla con un'occupazione delle **terapie intensive superiore al 5%** dei posti letto a disposizione e con quella dei **reparti ordinari superiore al 10%**. Con il tasso di positività salito al 2,3% e un aumento dei ricoveri, il governo e le regioni sembrano aver trovato la quadra per la revisione dei parametri del monitoraggio con il quale vengono attribuiti i colori alle regioni.


E' SUCCESSO ANCHE


San Giorgio beni confiscati: quarto appartamento consegnato ad una famiglia in emergenza abitativa

5 ore fa

Non c'è, invece, ancora **l'accordo** sui criteri per l'utilizzo del **green pass** e il nodo è sempre lo stesso: l'uso del certificato per entrare nei ristoranti al chiuso. Le scelte verranno fatte nelle prossime ore, seguendo lo schema che si ripete da mesi: prima la riunione della **Conferenza delle Regioni**, che formalizzerà la proposta di modifica dei parametri dei territori, poi – probabilmente tutto nella giornata di mercoledì – la Stato-Regioni, la **cabina di regia politica a palazzo Chigi** e a seguire il Consiglio dei ministri che dovrebbe approvare il decreto con i nuovi parametri e i criteri per il green pass.

Sul primo punto, non dovrebbero esserci problemi e d'altronde è stato lo stesso **ministro della Salute Roberto Speranza** a definire "ragionevole" la richiesta delle Regioni di far pesare di più, nell'attribuzione dei colori, il tasso di ospedalizzazione rispetto agli altri indicatori. I 27 milioni di vaccinati con entrambe le dosi e i circa 7 milioni che devono fare il richiamo sono un elemento che non può non essere tenuto in considerazione.

TI POTREBBE INTERESSARE ANCHE: [Covid, positività in Italia al 2,3%](#)

"È una riforma che ha senso – ha confermato il coordinatore del Comitato tecnico scientifico **Franco Locatelli** – *perché abbiamo la variabile della copertura vaccinale".* Le **Regioni** chiederanno dunque al governo di superare il parametro dell'incidenza – con 50 casi ogni 100mila abitanti oggi si va in zona gialla.

Una situazione che potrebbe portare **Sicilia** e **Sardegna** già da lunedì in quella fascia – e di considerare solo le terapie intensive e i ricoveri nei reparti ordinari come unici elementi per definire i colori. L'ipotesi sul tavolo, confermata da fonti di governo, è una soglia del 5% per le terapie intensive e del 10% per le aree mediche.

LEGGI ANCHE [Covid, oggi 22.865 casi in Italia: tasso di positività al 6.7%](#)

NUOVA ZONA GIALLA: NESSUNA REGIONE È A RISCHIO



Stando all'ultimo monitoraggio, se dovesse passare questo criterio, nessuna regione andrebbe in giallo: la media nazionale di occupazione dei posti letto, sia in terapia intensiva che nelle aree mediche, è al 2%. Ad essere messe peggio, con le rianimazioni, sono la **Toscana** (3,4%), la **Sicilia** (3,1%), la **Liguria** (2,8%) e il **Lazio** (2,7%) mentre nei reparti ordinari la **Calabria** è al 5,5%, la **Campania** al 5,1%, la **Sicilia** al 4,6%.

NUOVA ZONA GIALLA E GREEN PASS: NON C'E' ACCORDO



Numeri al momento comunque lontani dalla soglia di rischio. I problemi potrebbero invece esserci sul secondo punto all'ordine del giorno, i criteri per l'utilizzo del **green pass**, visto che non c'è accordo nella maggioranza. Con il **ministro della Salute**, appoggiato da esperti e scienziati, che spinge per un uso 'estensivo' del certificato, dunque anche per i ristoranti al chiuso, e **Matteo Salvini** che non ve vuole sapere: *"l'allargamento dell'utilizzo del green pass non ha senso. Chi parla di multe, divieti e chiusure danneggia il lavoro, la salute e la vita degli italiani"*.

Posizioni sulle quali si schiera anche il presidente della Conferenza delle Regioni **Massimiliano Fedriga**. *"il green pass ai ristoranti, con i numeri che abbiamo, sembrerebbe una scelta fuori luogo e incomprensibile. Se poi la situazione peggiora, si possono rivedere le scelte"*.

Le modifiche comunque ci saranno, a partire dalla concessione del pass solo dopo la seconda dose. Molto probabile, inoltre, che l'utilizzo sia esteso oltre che per matrimoni ed eventi anche per aerei, treni, navi a lunga percorrenza, cinema, teatri, concerti, piscine e palestre.

Di [Alberto Ferretti](#)

POLITICA **ULTIME NOTIZIE OGGI**

#Covid #draghi #salvini #speranza
#Ultime Notizie



Il tiro a giro di Insigne tra i 10 top gol dell'anno per l'Uefa

← NOTIZIA PRECEDENTE



Arzano, schiaffi a 2 ragazze per un bacio

PROSSIMA NOTIZIA →